

---

## **Papa in Sud Sudan: incontro sfollati interni, "siete voi il seme di un nuovo Sud Sudan"**

“Noi oggi, incontrandovi, vorremmo dare ali alla vostra speranza. Ci crediamo, crediamo che ora, anche nei campi per sfollati, dove la situazione del Paese vi costringe purtroppo a stare, può nascere, come dalla terra spoglia, un seme nuovo che porterà frutto”. E’ l’omaggio del Papa agli sfollati interni, incontrati alla Freedom Hall insieme all’arcivescovo di Canterbury e al moderatore della Chiesa di Scozia. “Siete voi il seme di un nuovo Sud Sudan, il seme per una crescita fertile e rigogliosa del Paese”, ha detto Francesco: “Siete voi, di tutte le diverse etnie, voi che avete patito e state soffrendo, ma che non volete rispondere al male con altro male. Voi, che fin d’ora scegliete la fraternità e il perdono, state coltivando un domani migliore. Un domani che nasce oggi, lì dove siete, dalla capacità di collaborare, di tessere trame di comunione e percorsi di riconciliazione con chi, diverso da voi per etnia e provenienza, vi vive accanto”. “Siate semi di speranza, nei quali già s’intravede l’albero che un giorno, speriamo vicino, porterà frutto”, l’invito: “Sì, sarete voi gli alberi che assorbiranno l’inquinamento di anni di violenze e restituiranno l’ossigeno della fraternità. È vero, ora siete ‘piantati’ dove non volete, ma proprio in questa situazione di disagio e precarietà potete tendere la mano a chi vi è accanto e sperimentare che siete radicati nella stessa umanità: da qui bisogna ripartire per riscoprirsi fratelli e sorelle, figli in terra del Dio del cielo, Padre di tutti” .

M.Michela Nicolais